

Stipo

ambito lombardo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/SO020-01070/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/SO020-01070/>

CODICI

Unità operativa: SO020

Numero scheda: 1070

Codice scheda: SO020-01070

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Sondrio

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: appartenenza a un insieme eterogeneo

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-SO020-0000004

Relazione con schede VAL: SO020-00026

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: arredi e suppellettili

OGGETTO

Definizione: stipo

Denominazione: Stipo intarsiato

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: genere

Identificazione: Scene di caccia a cavallo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 13823

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: SO

Nome provincia: Sondrio

Codice ISTAT comune: 014061

Comune: Sondrio

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Qualificazione: nobiliare

Denominazione: Palazzo Sassi De' Lavizzari

Indirizzo: Via Maurizio Quadrio, 27/ p

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Valtellinese di Storia e Arte

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione [1 / 3]: Museo Valtellinese di Storia e Arte

Altra denominazione [2 / 3]: Palazzo Sassi (già)

Altra denominazione [3 / 3]: Museo Valtellinese di Storia e Arte

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: SO

Comune: Sondrio

Diocesi: Como

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Qualificazione: privata

Denominazione: Casa di Agnese Besta

DATA

Data uscita: 1951

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Inventario corrente

Data: 1984

Collocazione: Ufficio direzione

Numero: 50074

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1600

Validità: post

A: 1699

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito lombardo

Motivazione dell'attribuzione: contesto

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 4]

Materia: legno di pero ebanizzato

Tecnica [1 / 2]: sagomatura

Tecnica [2 / 2]: intaglio

MATERIA E TECNICA [2 / 4]

Materia: avorio

Tecnica: intarsio

MATERIA E TECNICA [3 / 4]

Materia: bronzo

Tecnica: fusione

MATERIA E TECNICA [4 / 4]

Materia: specchio

Tecnica: pittura

MISURE

Unità: cm

Altezza: 47

Larghezza: 90

Profondità: 40

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Mobile scantonato ripartito in tretti, in legno di pero con intarsiature in avorio, cassettoni in noce, accessori in bronzo, struttura in legno di pino. Partitura interna a mo' di facciata architettonica così suddivisa: alto basamento, fascia centrale spartita da colonne (due laterali, quattro binate centrali), architrave e alto fregio, in corrispondenza del quale sono collocate tre - una è dispersa - statuette di bronzo. Pure in bronzo i piccoli busti che fanno da maniglia per i cassettoni. La parte centrale tra le colonne binate presenta una sorta di nicchia poligonale rivestita di specchi. Le ante internamente sono decorate con due specchi centrali dipinti con scene di caccia a cavallo. Le cornici attorno agli specchi e gli elementi architettonici principali sono decorati con intarsiature geometriche, creando effetti chiaroscurali che fanno sì, ad esempio, che le colonne paiano scanalate e rudentate. I cassettoni sono a loro volta intarsiati con sottili decorazioni a voluta.

Indicazioni sul soggetto: Personaggi: cacciatori. Animali.

Notizie storico-critiche

Acquistato da Fondazione Pro Valtellina presso Agnese Besta di Sondrio e depositato presso Museo. Stando al carteggio di G. B. Gianoli, primo conservatore del Museo di Sondrio, lo stipo era un dono fatto a Padre Giannetto Besta. Per tradizione orale, si è a lungo creduto che il mobile provenisse dalla casa dei pittori Ligari di Sondrio, notizia non confermata.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: discreto

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: documentazione

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_SO020-01070_IMG-0000478081

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: L'Involt S. a. s. Sondrio

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: Expo_OA_SO020-01070_01

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_OA_SO020-01070_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_SO020-01070_IMG-0000478082

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: L'Involt S. a. s. Sondrio

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: Expo_OA_SO020-01070_02

Note: particolare con scena di caccia a cavallo

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_SO020-01070_02.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Arredi Seicento

Titolo libro o rivista: Arredi del Seicento. Mobili italiani dal Rinascimento al fasto barocco

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 2005

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Museo Valtellinese di Storia e Arte

Nome: Perlini, Silvia

Referente scientifico: Dell'Oca, Angela

Funzionario responsabile: Sassella, Maria